



ALLEGATO A

CITTÀ DI MONCALIERI

Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

Tel. 011.6401 317 - 011.6401 253 Fax 011.6401 292

DISCIPLINARE D'INCARICO

CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA STRUTTURALE AL VIGENTE P.R.G.C. AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 17 COMMA 4 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. PER LA VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO COLLINARE MONCALIERESE E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA .

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. _____ del

L'anno duemilaquattordici il giorno _____ del mese di

TRA

la Città di Moncalieri (c.f. 01577930017) rappresentata dal Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica, arch. Nicola PALLA, domiciliato, ai fini del presente disciplinare d'incarico, presso la sede comunale che qui rappresenta e per conto della quale agisce, a ciò autorizzato sulla base della legittimazione conferitogli dall'art. 107 comma 3 lett. C) del D.Lgs 18.08.00 n. 267 e dell'art. 75 del vigente Statuto del Comune di Moncalieri e di seguito indicato più brevemente "COMUNE".

E

L'Arch. _____ (P.IVA _____, Codice Fiscale n. _____) in qualità di capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.) costituito con atto pubblico _____, allegato al presente disciplinare quale atto integrante e sostanziale, con sede legale in _____, di seguito indicato più brevemente "STUDIO INCARICATO".

Gli intervenuti, in rappresentanza delle parti, dichiarano espressamente rispondenti a verità i dati loro riguardanti sopra riportati e di essere in possesso delle attribuzioni, nelle rispettive qualità, riguardanti la rappresentanza ed i poteri contrattuali necessari alla stipula del presente atto.

PREMESSO CHE

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 20/07/2013 è stato approvato il Documento Programmatico ex art. 2 della L.R. n. 1/07, finalizzato alla redazione di una variante strutturale per la valorizzazione e tutela del territorio collinare moncalierese;
- Il suddetto Documento Programmatico, la Relazione Tecnica ai fini ambientali ed i relativi allegati cartografici sono stati depositati presso il Settore Urbanistica e pubblicati all'Albo Pretorio della Città di Moncalieri per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 10/09/2012 al 09/10/2012. Durante il periodo di pubblicazione sono pervenute n. 19 osservazioni entro i termini e n. 17 osservazioni fuori termine, per complessive n. 36 osservazioni;
- Il giorno 30/10/2012 si è riunita la prima Conferenza di Pianificazione inerente l'esame del Documento programmatico ex art. 2 della L.R. n. 1/07, finalizzato alla redazione di una variante strutturale per la valorizzazione e tutela del territorio collinare moncalierese, della quale è stato redatto Processo verbale depositato agli atti del Settore Pianificazione Urbanistica, al quale è allegata la nota prot. N. 1014/DB08.05 del 23.10.2012 ad oggetto: "*Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Fase di Verifica – Dir. 2001/42/CE –*

D.Lgs n. 152/2006 Parte II – Titolo I – DGR12-8931 del 09.06.2008. Comune di Moncalieri – Variante strutturale al PRGC L.R. 1/07. Contributo per i lavori della conferenza del 30.10.2012”, emessa dalla Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Valutazione di Piani e Programmi;

- La Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso rilievi e considerazioni al Documento programmatico, con nota prot. N. 36093/0814 del 07/11/2012 ad oggetto *“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, Parte III. Comune: MONCALIERI (TO). Conferenza di pianificazione per l’esame del Documento programmatico finalizzato alla redazione della Variante strutturale al vigente PRGC, adottato con deliberazione C.C. n. 108 del 20 luglio 2012, ai sensi della L.R. n. 1/07 e per l’espletamento della Fase di Verifica preventiva di assoggettabilità/specificazione dei contenuti del Rapporto ambientale, ai sensi del D.lgs. 152/2006, della L.R. 40/98 e della DGR n. 12-8931 del 9 giugno 2008”*;
- Successivamente, il giorno 04/02/2012 si è riunita la seconda Conferenza di Pianificazione inerente l’esame del Documento programmatico, della quale è stato redatto Processo verbale depositato agli atti del Settore Pianificazione Urbanistica, al quale sono allegati i seguenti contributi: nota prot. N. 10465 del 01/02/2013 ad oggetto *“Documento Programmatico della Variante strutturale al PRGC vigente per la valorizzazione della Collina moncalierese. Procedura di V.A.S.. Fase di verifica ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 9 giugno 2008-n. 12-8931. Invio Contributo”* emessa da **Arpa Piemonte**; nota prot. N. 4419 del 31/01/2013 ad oggetto *“Variante Strutturale al P.R.G.C. per la valorizzazione della Collina moncalierese. Documento Programmatico approvato con Deliberazione C.C. n. 108 del 20.07.2012. Osservazioni in linea*

igienico-sanitaria” emessa da **A.S.L. TO5**; nota prot. N. 20413/2013 Strutt. Mittente IA4 CLASS. 08.04 del 01/02/2013 ad oggetto “*Comune di Moncalieri. Documento Programmatico della Variante Strutturale al vigente P.R.G.C. per la valorizzazione della collina moncalierese – adottato con deliberazione C.C. n. 108/2012 del 20/07/2012. Relazione della Provincia di Torino*” emessa dalla **Provincia di Torino** – Servizio Urbanistica; nota prot. N. 2877/DB0800 del 29/01/2013 ad oggetto “*Comune di MONCALIERI. Provincia di Toino. Variante strutturale al vigente P.R.G.C. (per la valorizzazione della Collina moncalierese). N. pratica: B20695. L.R. 5.12.77, n. 56 e s.m.i. – artt. 31bis e 31ter. L.R. 26.1.2007, n. 1 – art 1 comma 3. Rilievi e proposte relative al Documento Programmatico adottato con D.C.C. n. 108 del 20.07.2012*” emessa dalla **Regione Piemonte** – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;

- L'Amministrazione Comunale intende dare seguito alla redazione degli elaborati tecnico-progettuali costituenti la variante strutturale per la valorizzazione della Collina di Moncalieri ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i., da approvarsi secondo le procedure di cui agli artt. 15 e 15-bis della medesima L.R. 56/77 e s.m.i., nonché alla redazione degli atti e documenti necessari al processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della L.R. N. 56/1977 e s.m.i. e L.R. n. 40/1998 e s.m.i., come meglio specificati dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008, dal Comunicato dell'Assessorato Politiche Territoriali – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia pubblicato sul BUR n. 51 del 18/12/2008 e dal Comunicato dell'Assessorato Politiche Territoriali – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia pubblicato sul BUR n. 51 del 24/12/2009, e di seguito elencati: Fase di specificazione (Scoping), Rapporto Ambientale, Consultazione e Programma di monitoraggio ambientale;

- Il personale dipendente del Settore Pianificazione Urbanistica non è nelle condizioni di poter assicurare la prestazione in oggetto nei tempi richiesti dall'Amministrazione Comunale per evidenti e documentati carichi di lavoro ed impegni già stabiliti;

Vista e richiamata la D.D. n. _____ del _____ con la quale si conferisce l'incarico professionale ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. f) del Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi esterni approvato con D.G.C. n. 360 del 22.10.08, al R.T.P. _____ con studio in _____, raggruppamento costituito con atto pubblico _____ con sede legale in _____ per la redazione della variante strutturale urbanistica al vigente PRGC finalizzata alla valorizzazione e tutela del territorio della Collina moncalierese e per la redazione della relativa documentazione di valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

Tutto ciò premesso, previa rinuncia all'assistenza dei testimoni, al fine di regolamentare l'espletamento dell'incarico professionale in epigrafe,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – CONDIZIONI GENERALI

1. Lo STUDIO INCARICATO dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle leggi vigenti;
2. Il COMUNE si impegna a fornire allo STUDIO INCARICATO tutto quanto in suo possesso ed utile alla svolgimento dell'incarico.

ART. 2 - RESPONSABILE DELLA PRESTAZIONE

1. Il COMUNE, come sopra rappresentato, affida alla R.T.P. _____ con studio in _____ ed arch. _____ con studio in _____ (P.IVA _____, Codice Fiscale n. _____), che accetta, l'incarico professionale relativo alla redazione della variante urbanistica al vigente PRGC per la valorizzazione e tutela del territorio della Collina moncalierese e alla redazione della relativa documentazione tecnica necessaria al processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
2. Lo STUDIO INCARICATO svolge l'incarico secondo le istruzioni del Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica e/o responsabili del procedimento;
3. Resta inteso che in qualsiasi momento, spettano al Dirigente del Settore e/o ai responsabili del procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il procedimento amministrativo di approvazione della variante urbanistica al vigente PRGC di cui in premessa e/o del relativo processo amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica (Fase di Scoping, Rapporto Ambientale, Consultazione e Programma di monitoraggio ambientale) il COMUNE potrà proporre la risoluzione in danno del presente contratto;
4. Il COMUNE, anche in sede di consegna dell'incarico, si riserva di avanzare ulteriori prescrizioni a cui lo STUDIO INCARICATO dovrà ottemperare.

ART. 3 - OGGETTO DELL'INCARICO E PRESTAZIONI RICHIESTE

Lo STUDIO INCARICATO provvederà:

- alla redazione di tutta la documentazione tecnica necessaria alla formazione ed approvazione della variante urbanistica strutturale al vigente PRGC per la valorizzazione e la tutela del territorio della Collina moncalierese;
- la predetta variante urbanistica dovrà essere redatta in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale nel Documento Programmatico approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 20.07.20012, in conformità ai rilievi proposti dagli Enti territoriali sovracomunali (Regione Piemonte, Provincia di Torino, ARPA, ASL) in sede di Conferenze di Pianificazione tenutesi sul Documento Programmatico e richiamati in premessa come parte integrate al predetto disciplinare. Inoltre, in sede di redazione della predetta variante urbanistica dovranno essere esaminate tutte le osservazioni pervenute al vigente PRGC che riguardano l'ambito collinare come cartografate nel Documento Programmatico di cui sopra (n. 83) nonché le osservazioni pervenute al Documento programmatico in sede di pubblicazione (n. 36);
- sia nel corso dell'elaborazione preliminare che nella sua stesura finale il progetto di Variante strutturale al vigente P.R.G.C. di cui sopra dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati secondo quanto prescritto dalle vigenti normative regionali in materia di pianificazione urbanistica e di valutazione ambientale strategica ed, in particolare, dovrà essere redatto per contenuti e per forma in conformità a quanto prescritto dagli artt. 15, 15 bis e 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i., dalla Circolare del P.G.R. n. 12/PET del 5.08.1998, dalla Circolare del P.G.R. n. 16/URE del 18.07.1989, dall'art. 20 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., dalla L.R. n. 52/00 e s.m.i. (zonizzazione acustica) e dalla Circolare del P.G.R. n. 1/PET del 13.01.2003; la documentazione di Valutazione Ambientale Strategica della Variante dovrà essere conforme ai criteri individuati dall'Allegato I – *“Criteri per la verifica di assoggettabilità di*

paini e programmi di cui all'articolo 12" del D.Lgs n. 4/2008 correttivo del D.Lgs n. 152/2006 e agli indirizzi operativi emanati dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008 in materia di procedure V.A.S., dal Comunicato dell'Assessorato Politiche Territoriali – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia pubblicato sul BUR n. 51 del 18/12/2008 e dal Comunicato dell'Assessorato Politiche Territoriali – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia pubblicato sul BUR n. 51 del 24/12/2009 . Inoltre, il suddetto progetto di variante urbanistica dovrà essere redatto in coerenza con i Piani Territoriali ed urbanistici sovra-comunali vigenti e/o adottati (ndr Piano Paesistico Regionale), nonché sulla base di tutte le eventuali ulteriori disposizioni che in proposito impartirà il COMUNE, con il quale dovrà essere stabilito un programma di incontri per le necessarie verifiche ed aggiornamenti.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE:

Fase di specificazione (Scoping): dovrà essere predisposto un documento tecnico preliminare che illustri il contesto programmatico, indichi i principali contenuti della variante in argomento e definisca il suo ambito di influenza. In relazione alle questioni ambientali rilevanti individuate ed ai potenziali effetti ambientali identificati in prima approssimazione, il documento dovrà riportare il quadro delle informazioni ambientali da includere nel rapporto ambientale con la specificazione del livello di dettaglio spazio-temporale ritenuto funzionale e il livello di dettaglio che si intende dare alle analisi ambientali necessarie alla valutazione. Le informazioni e i contenuti del predetto documento dovranno essere preventivamente concordate e precisate con gli Enti territoriali sovra-

comuali preposti alla V.A.S., eventualmente anche attraverso l'attivazione di tavoli tecnici;

- Rapporto ambientale: dovrà essere redatto il rapporto ambientale in coerenza in conformità con i dati risultanti dalla precedente fase di scoping, al fine di supportare in modo adeguato il processo di painificazione attuato con la Variante. Nel rapporto ambientale, redatto sin dalle fasi iniziali dell'elaborazione della Variante, dovranno essere individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione della variante strutturale in oggetto potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale della collina moncalierese, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi individuati e dell'ambito territoriale interessato. Il suddetto documento, sarà costituito da :

1) analisi della variante;

2) valutazione ambientale:

2-1- individuazione obiettivi protezione ambientale;

2-2- analisi effetti e individuazione delle misure atte a ridurre i possibili effetti negativi;

2-3- sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e descrizione di come è stata effettuata la valutazione;

2-4 descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio;

3) rapporto di sintesi: relazione descrittiva recepimento considerazioni ambientali, risultanze, ragioni delle scelte, modifica elaborati

Al rapporto ambientale sarà inoltre allegata una relazione di sintesi non tecnica, che illustri in linguaggio non specialistico i contenuti della Variante e del rapporto ambientale per facilitare l'informazione e partecipazione del pubblico.

- Programma di monitoraggio: sulla base di quanto proposto nel rapporto ambientale e delle indicazioni eventualmente contenute nel parere di compatibilità ambientale, sarà redatto il programma di monitoraggio (da approvarsi contestualmente alla variante urbanistica in esame) nel quale saranno specificate le modalità di controllo degli effetti ambientali significativi e di verifica del raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti nella variante urbanistica. Il suddetto programma di monitoraggio dovrà individuare le risorse, le responsabilità ed i ruoli nonchè dovranno essere definiti tempi e modalità per l'attuazione di quanto previsto.

Il suddetto programma sarà caratterizzato dalle seguenti analisi:

- 1) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio;
- 2) modalità di controllo degli effetti ambientali;
- 3) modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti.

È compresa nella prestazione in esame la consultazione degli enti e soggetti competenti in materia ambientale nonché del pubblico genericamente interessato, la valutazione della compatibilità ambientale della variante e delle risultanze delle consultazioni, le integrazioni degli esiti della valutazione della variante in oggetto, ogni aggiornamento cartografico, tecnico statistico, descrittivo e quant'altro necessario al raggiungimento del miglior standard qualitativo del prodotto finale ai fini del buon esito della valutazione ambientale da parte degli Enti preposti.

FORMAZIONE VARIANTE URBANISTICA:

- redazione della proposta di progetto preliminare della variante urbanistica comprensiva, oltre a quanto già prescritto all'art. 3 del presente disciplinare, delle osservazioni pervenute in merito agli aspetti ambientali, e costituita da tutti gli elaborati previsti dall'art. 14 della L.R. 56/77 e s.m.i. nonché dalle ulte-

riori altre leggi di settore . In particolare, i documenti dovranno essere redatti attenendosi ai contenuti del Documento programmatico approvato con DCC n. 108/2012 ed ai rilievi formulati nel corso delle Conferenze di Pianificazione dagli Enti territoriali sovracomunali come richiamati nelle premesse. Sono inoltre comprese le eventuali modifiche da apportarsi in relazione alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale nonché alle indicazioni che verranno eventualmente proposte dagli Enti territoriali competenti (Regione Piemonte, Provincia di Torino, ARPA, ASL) nel corso dei Tavoli Tecnici preliminari che si terranno prima della fase di adozione della variante ;

- provvedere all'esame, valutazione e stesura delle proposte di controdeduzione motivate per ogni singola osservazione pervenuta in sede di pubblicazione del Documento programmatico, entro e fuori termine (n. 36) ed ai rilievi e proposte formulati nel corso delle Conferenze di pianificazione del 30/10/2012 e del 04/02/2013, nonché alle osservazioni pervenute al vigente PRGC nell'ambito della Collina come elencate nel predetto Documento programmatico (n. 83);
- provvedere alle modifiche/integrazioni da apportarsi alla documentazione tecnica oggetto del presente incarico a seguito di eventuali richieste di integrazioni/correzioni da parte degli Enti territorialmente competenti nel corso del procedimento amministrativo di approvazione della variante di cui trattasi;
- provvedere alla stesura del progetto definitivo di variante contenente le modifiche che conseguono alla valutazione delle osservazioni pervenute nei modi e nei tempi stabiliti in sede di pubblicazione del progetto preliminare da parte di privati e/o enti, nonché di quanto eventualmente prescritto dagli Enti territoriali preposti (Regione Piemonte, Provincia di Torino, ARPA, ASL) in sede di Conferenze di Pianificazione.

L'incarico non comprende le eventuali verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica eventualmente necessarie a supporto dello studio urbanistico.

L'incarico comprende la redazione delle modifiche di aggiornamento al piano di zonizzazione acustica comunale ovvero la relazione di compatibilità alla zonizzazione acustica comunale .

La documentazione di cui sopra dovrà essere sottoscritta dallo STUDIO INCARICATO.

Inoltre, per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, ai fini della redazione della documentazione oggetto dell'incarico, valgono, e pertanto costituiscono parte integrante del suddetto disciplinare, le normative nazionali e regionali vigenti in materia.

ART. 5 - ELABORATI RICHIESTI

In riferimento alla conclusione di ogni fase endoprocedimentale (fase di Scoping, fase rapporto ambientale, fase di consultazione, fase di predisposizione del programma di monitoraggio ambientale, fase progetto preliminare, fase progetto definitivo, etc.), lo STUDIO INCARICATO dovrà trasmettere al COMUNE, oltre ad una copia su supporto informatico con estensione .dwg e .pdf., n. 2 (due) originali dei documenti di cui al presente incarico sottoscritti dal medesimo STUDIO INCARICATO.

ART. 6 – ONERI A CARICO DEI PROFESSIONISTI E CONDIZIONI

PARTICOLARI

Tutte le figure professionali titolari/partecipanti alla redazione della Variante urbanistica in oggetto e relativa documentazione ambientale dovranno comunque assicurare anche le seguenti attività:

- riunioni con l'Amministrazione Comunale, con il Settore Pianificazione Urbanistica, con le eventuali Commissioni comunali, illustrazione in conferenze pubbliche;
- partecipazioni alle conferenze di servizi e Tavoli tecnici con gli Enti preposti, anche preliminari, necessari per la condivisione delle scelte progettuali ed il coordinamento con i vari enti;
- organizzazione, attuazione e valutazione della procedura partecipativa alla formazione della variante urbanistica;
- assistenza e collaborazione alle fasi dell'iter procedurale di predisposizione ed approvazione della variante urbanistica.

Saranno a totale carico dello STUDIO INCARICATO gli oneri per le attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'incarico, compresa l'effettuazione delle analisi urbane e territoriali eventualmente necessarie, l'acquisizione delle cartografie (anche dai comuni contermini) e di tutti i dati statistici, socio-economici, territoriali ed ambientali eventualmente necessari alla formazione della variante e della documentazione V.A.S., oltre a quanto già in possesso del COMUNE.

Saranno inoltre a carico dello STUDIO INCARICATO ogni spesa ed onere riferito alle prestazioni fornite, comprese quindi anche le spese di :

- viaggi, onorari a vacanza, copie elaborati e documenti anche non dovuti ma ritenuti utili, telefonate, cancelleria, varie d'ufficio, eventuali ulteriori incombenze non programmate, stipula contratti di affidamento incarico ed ogni altra ed ulteriore spesa derivante dall'incarico anche se non preventivata .

Ogni documento, in possesso o reperito dallo STUDIO INCARICATO, dovrà essere messo gratuitamente ed immediatamente a completa disposizione del COMUNE e degli altri professionisti incaricati, ad ogni titolo e per qualsiasi altra disciplina, alla redazione della variante urbanistica in oggetto.

ART. 7 - COMPENSO PROFESSIONALE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso professionale per l'espletamento del presente incarico ammonta a complessivi Euro _____ (Euro _____/00) compreso Oneri previdenziali al 4% ed IVA al 22% che saranno così liquidati secondo le indicazioni contenute nell'atto costitutivo del R.P.T.(cfr. fatturazione separata), a seguito di presentazione di regolare fattura, entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della medesima secondo le seguenti modalità:

- acconto del 10% a seguito della consegna della documentazione VAS e dopo la definizione delle fasi di scoping-consultazione;
- acconto del 30% alla consegna degli elaborati costituenti il progetto preliminare della variante;
- acconto del 40% alla consegna degli elaborati costituenti il progetto definitivo della variante;
- saldo del 20% al seguito dell'approvazione della variante in oggetto;

Si dà atto che sarà comunque liquidato allo STUDIO INCARICATO l'importo dovuto entro due anni di avvenuta presentazione del progetto definitivo, nel caso in cui l'eventuale mancata approvazione della suddetta variante non sia da imputare alla documentazione tecnica oggetto del presente incarico.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente atto, si farà riferimento alla tariffa professionale.

Nel compenso su indicato sono compresi:

- le spese per viaggi, sopralluoghi, incontri con le Amministrazioni territorialmente competenti, partecipazione alle conferenze di pianificazione e ai tavoli tecnici;
- spese per il trasporto e l'impiego delle attrezzature necessarie all'esecuzione dell'incarico;
- spese di cancelleria, riproduzione elaborati, uso automezzi etc.;

- ogni altro onere non espressamente indicato necessario all'esecuzione dell'incarico.

ART. 8 – PROPRIETA' DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione resterà di proprietà piena ed assoluta del COMUNE.

ART. 9 – TERMINI DI PRESENTAZIONE ELABORATI TECNICI E GRAFICI

Lo STUDIO INCARICATO dovrà esperire le operazioni di cui agli artt. 3 e 4 del presente disciplinare entro **11 (undici) mesi** (*NB I termini complessivi del procedimento e parziali di ogni singola fase del procedimento saranno adeguati all'offerta di riduzione dei tempi proposta dallo STUDIO INCARICATO*) dalla sottoscrizione del presente disciplinare, fatte salve le sospensioni del suddetto termine dovute alla definizione da parte del Comune delle varie fasi previste dall'iter amministrativo per l'approvazione della variante in oggetto (tavoli tecnici, commissioni consiliari, pubblicazioni, etc.). In particolare, le prestazioni di cui agli artt. 3 e 4 saranno svolte di massima nei seguenti tempi, in coerenza con le modalità di formazione ed approvazione della variante urbanistica come stabiliti dagli artt. 15, 31 bis, 31 ter e 89 della L.R. 56/77 e s.m.i. :

a) redazione e trasmissione documenti necessari all'espletamento delle procedure di V.A.S. (scoping + consultazioni), entro 1 (uno) mese dall'affidamento dell'incarico;

b) redazione bozza del progetto preliminare della variante urbanistica, entro **4 (quattro) mesi** dall'affidamento dell'incarico. Successivamente alla consegna della bozza del progetto preliminare il COMUNE esprimerà parere sulla stessa ed avvierà i Tavoli tecnici con gli Enti territoriali competenti (Regione Piemonte, Provincia di Torino, ARPA, ASL) per la condivisione della proposta, concordando con lo STUDIO INCARICATO eventuali integrazioni e perfezionamenti;

c) redazione e trasmissione documenti necessari al prosieguo del processo di V.A.S. (rapporto ambientale e relativa sintesi non tecnica+monitoraggio) adeguati a quanto emerso dalla fase precedente di scoping e consultazione. La suddetta documentazione sarà consegnata unitamente alla bozza di progetto preliminare di cui al punto precedente;

d) redazione del progetto preliminare (=consegnato completo di ogni elaborato tecnico e progettuale prescritto dalla L.U.R. per la sua adozione), adeguato alle eventuali modifiche ed integrazioni richieste nella fase di cui al punto b), entro e non oltre **2 (due) mesi** dalla chiusura dei lavori di cui al punto b). Il suddetto progetto preliminare sarà adottato dal Consiglio Comunale;

e) il COMUNE, a seguito della pubblicazione ai sensi di legge del progetto preliminare, fornirà allo STUDIO INCARICATO le osservazioni pervenute e le proprie indicazioni;

f) valutazione e stesura, insieme all'Amministrazione Comunale, delle proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute al progetto preliminare motivandone l'accoglimento o il rigetto (da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale), **1 (uno) mese** dal termine fissato per la presentazione di osservazioni/rilievi ;

g) redazione bozza (proposta tecnica) del progetto definitivo della variante urbanistica, **entro 1 (mese)** dalla definizione delle controdeduzioni. Successivamente alla consegna della bozza (proposta tecnica) del progetto definitivo, il COMUNE esprimerà parere sulla stessa ed avvierà i Tavoli tecnici con gli Enti territoriali competenti (Regione Piemonte, Provincia di Torino, ARPA, ASL) per la condivisione della proposta, concordando con lo STUDIO INCARICATO eventuali integrazioni e perfezionamenti;

h) revisione della proposta di progetto definitivo adeguato alle eventuali modifiche ed integrazioni richieste nella fase di cui al punto g), entro e non oltre **2 (due) mesi** dalla chiusura dei lavori di cui al punto precedente. Il suddetto pro-

getto definitivo sarà adottato dalla Giunta Comunale per la successiva attivazione della Conferenza di Pianificazione ;

i) redazione del progetto definitivo (=consegnato completo di ogni elaborato tecnico e progettuale prescritto dalla L.U.R. per la sua approvazione) e della documentazione VAS (rapporto ambientale e relativa sintesi non tecnica +monitoraggio) in conformità alle osservazioni/rilievi formulati dagli Enti territoriali sovracomunali in sede di Conferenze di Pianificazione ed al parere motivato relativo al processo VAS emesso dall'autorità competente per la VAS in tempo utile per la redazione del progetto definitivo , entro **1 (uno) mese** dalla chiusura dei lavori della Conferenza di Pianificazione. Il suddetto progetto definitivo sarà approvato dal Consiglio Comunale.

Si segnala che, essendo stato avviato e non concluso l'iter della variante in esame prima dell'entrata in vigore della L.R. 3/2013, le sopra descritte fasi del procedimento di formazione e approvazione della variante urbanistica e relativo processo di VAS potranno essere coerenti a quanto disposto dagli artt. 31 bis e 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i., in conformità a quanto consentito dall'art. 89 co. 3 della medesima L.R. 56/77 come modificata con la L.R. 3/2013. E' comunque fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di concludere il procedimento secondo le procedure disciplinate rispettivamente dagli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 come sostituiti ed integrati dalla L.R. 3/2013 e s.m.i..

Si segnala altresì che il previsto esame della documentazione progettuale in sede di Tavoli Tecnici come sopra descritte, ancorchè non espressamente prevista dalla L.U.R., corrisponde ad una specifica richiesta avanzata dalla Regione Piemonte in sede di Conferenze di Pianificazione tenutesi sul Documento Programmatico.

In caso di inesattezze nella descrizione delle fasi del procedimento in esame come riportate nei suddetti punti, sono fatte salve, e qui integralmente richiama-

te, le modalità di formazione ed approvazione della variante urbanistica come stabiliti dagli artt. 15, 15 bis e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. e relative circolari/comunicati adottati dalla Regione sull'argomento oggetto del presente disciplinare.

I termini di cui ai punti precedenti potranno essere congruamente prorogati, in caso di forza maggiore o, previo accordo tra le parti, a seguito di ritardi dovuti ad altre procedure urbanistiche in itinere, o di entrata in vigore di norme di legge che dispongano adempimenti e tempi diversi posteriormente alla firma del presente disciplinare.

ART. 10 – IMPEGNI DEL COMUNE

Il COMUNE si impegna a garantire l'accesso, i contatti e la disponibilità dei propri uffici per il migliore svolgimento delle prestazioni oggetto del presente disciplinare, fornendo ogni documento in possesso oltre l'accesso ai propri archivi. Inoltre saranno messi a disposizione l'ecomosaico, il grafo-ecologico del territorio comunale nonché tutti gli studi eseguiti dal Settore Pianificazione Urbanistica per la costruzione delle aree dense/transizione/libere ai fini della redazione della variante urbanistica oggetto del presente incarico.

ART. 11 – ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Lo STUDIO INCARICATO si impegna a svolgere direttamente il proprio lavoro senza farsi sostituire, sia per quanto riguarda i rapporti con il COMUNE sia per gli incontri con Enti o Società che debbono approfondire tali aspetti della variante urbanistica.

Tuttavia per l'espletamento di fasi analitiche e di redazione, esso potrà avvalersi dei propri collaboratori tecnici. Dette ed ulteriori incombenze non potranno prevedere nessun aggravio economico per il COMUNE.

L'incarico di cui al presente disciplinare si intende espletato a seguito dell'approvazione degli elaborati definitivi.

Tutti gli elaborati, prodotti in ogni sua fase, saranno consegnati nelle copie cartacee necessarie e richieste (al COMUNE dovranno rimanere n. 2 copie originali) , in aggiunta, anche su supporto informatico attraverso files di formato dwg e pdf . Il COMUNE resterà proprietario a tutti gli effetti degli elaborati consegnati, anche su supporto informatico, e sarà libero di farne l'uso, comprensivo di divulgazione, ritenuta necessaria con qualsiasi modalità senza autorizzazione alcuna e senza dovere alcun onere e rimborso ulteriore allo STUDIO INCARICATO.

Il COMUNE , attraverso il Settore Pianificazione Urbanistica, potrà fornire la propria collaborazione nella stesura della proposta di variante .

ART. 12 - PENALITÀ PER I RITARDI

Qualora la presentazione degli elaborati relativi all'incarico fosse protratta oltre i termini indicati al precedente art. 9, ovvero eventualmente indicati all'interno dell'offerta tecnica, per cause riconducibili alla responsabilità dello STUDIO INCARICATO, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari al 2 per mille, determinata sul corrispettivo di competenza (penale = corrispettivo x

0,002), che sarà trattenuta sul saldo del compenso dovuto allo STUDIO INCARICATO.

Nel caso in cui gli elaborati fossero restituiti allo STUDIO INCARICATO poiché affetti da manchevolezze e/o errori, nell'applicazione della penale per ritardata consegna, verrà computato il tempo impiegato dallo STUDIO INCARICATO per le rettifiche (qualora ecceda il termine di cui all'art. 9).

Per motivi validi e giustificati il COMUNE potrà concedere proroghe su motivata richiesta, da presentarsi prima della scadenza del termine fissato al precedente art. 9.

ART. 13 – SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEI CREDITI

In considerazione della natura del servizio prestato non è consentito il subappalto . Non sono in ogni caso considerati subappalti, le commesse date dallo STUDIO INCARICATO ad altre imprese o società o professionisti, per la fornitura di materiali e per la redazione delle copie degli elaborati .

Lo STUDIO INCARICATO , ove faccia ricorso ad altre ditte per la fornitura di materiali o lavori di ogni genere, è tenuto a prescegliere ditte che si impegnino formalmente adosservare, nei confronti delle proprie maestranze, i contratti collettivi di lavoro.

Riguardo alle eventuali cessioni crediti, si fa espresso richiamo alle disposizioni di cui agli artt. 69 e 70 del R.D. 18.11.1923 n. 2440 e s.m.i..

ART. 14 – ASSICURAZIONE E TRATTAMENTO DEL PERSONALE – INFORTUNI

Lo STUDIO INCARICATO è tenuto ad applicare, a favore del personale, le norme di legge e gli accordi sindacali che sono o saranno in vigore in materia di trattamento economico, previdenziale ed infortunistico, ed in particolare mantenere

gli attuali rapporti di lavoro esistenti con relativa anzianità, diritti, etc. del personale attualmente in forza.

ART. 15 - REVOCA E RECESSO

Qualora la consegna della documentazione e l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare superi di 30 giorni il tempo previsto dall'art. 9, il COMUNE potrà, con proprio motivato provvedimento, stabilire la revoca dell'incarico e la conseguente risoluzione del presente atto.

Sono fatti salvi i diritti del COMUNE di rivalersi sullo STUDIO INCARICATO per qualsiasi danno derivante dal ritardo nell'espletamento dell'incarico o dalla mancata ovvero incompleta consegna degli elaborati richiesti.

Il COMUNE, richiamando quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2237 del C.C., si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, dall'incarico in oggetto e cioè ancor prima dei termini sopra indicati. Allo STUDIO INCARICATO sarà corrisposto un compenso proporzionale al lavoro già eseguito.

Lo STUDIO INCARICATO potrà avvalersi a sua volta della facoltà di recesso per giusta causa secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 2237 del C.C. . In tal caso avrà diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'opera svolta da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato al COMUNE.

ART. 16 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti saranno risolte nei modi e nei termini di legge. Il Foro competente è quello di Torino.

ART. 17 - ONERI VARI

1. Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in

caso d'uso a norma dell'art. 5 comma 2 del DPR 26.04.1986 n. 131 e s.m.i..

2. Sono a carico dello STUDIO INCARICATO tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto, spese di bollo incluse, nonché eventuali diritti richiesti dall'ordine professionale per la vidimazione delle parcelle se richiesto dal COMUNE.
3. Sono a carico del COMUNE le spese relative all'IVA.
4. Le parti dichiarano che il presente atto è in tutto conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono nelle forme di legge.

ART. 18 – ELEZIONE DOMICILIO

Per quanto concerne l'incarico affidato, lo STUDIO INCARICATO elegge il domicilio legale come segue: _____.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Moncalieri, lì

Per il COMUNE :
IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA DEL COMUNE DI MONCALIERI:
(Arch. Nicola PALLA)

Per lo STUDIO INCARICATO:
(_____)

Ai sensi dell'art. 1341 e segg. del codice civile le parti accettano espressamente le condizioni onerose contenute nel presente atto in particolare gli artt. 3, 4, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 15 e 16 .

Moncalieri, lì _____

Per il COMUNE:
IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA DEL COMUNE DI MONCALIERI
(Arch. Nicola PALLA)

Per lo STUDIO INCARICATO:
(_____)
